

DETERMINAZIONE N. 109/2023

OGGETTO: Conferimento *ad interim* dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Vigilanza e monitoraggio all'ing. Ludovico Aniballi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché da ultimo le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTA la determinazione AgID n. 328/2022 del 29 novembre 2022 concernente la rimodulazione dell'assetto organizzativo di AgID;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri –

Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022/2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri” a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determinazione n. 17/2023 del 18 gennaio 2023 con la quale il Direttore Generale ha autorizzato la gestione provvisoria del budget 2023, dal 1° gennaio al 30 aprile 2023, fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTA la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dell’Area Funzioni Centrali e, in particolare, l’art. 45 del CCNL, sottoscritto il 9 marzo 2020, riguardanti le linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la determinazione AgID n. 344 del 4 dicembre 2017 concernente i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 - 2025, adottato con determinazione AgID n. 34/2023 del 31 gennaio 2023;

ATTESO che, a valle della rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia, l’Area Vigilanza e monitoraggio risulta priva di titolare e la responsabilità è stata temporaneamente assunta dallo stesso Direttore Generale;

VISTA la procedura d’interpello interno avviata con mail del 14 aprile 2023 e volta ad individuare, nelle more del completamento della dotazione organica e della copertura degli incarichi dirigenziali, l’affidatario di un incarico dirigenziale ad interim dell’Area Vigilanza e Monitoraggio per un periodo di sei mesi eventualmente rinnovabile e comunque non oltre

la conclusione della procedura di reclutamento di un dirigente cui poter affidare la titolarità dell'incarico;

PRESO ATTO che all'esito dell'interpello è pervenuta la sola candidatura dell'ing. Ludovico Aniballi acquisita al protocollo con il n. 5368 del 27 aprile 2023;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 153/2022 del 31 maggio 2022 con la quale è stato conferito all'ing. Aniballi l'incarico triennale di dirigente dell'Area Indirizzo e governance della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che il profilo dell'ing. Aniballi è idoneo a ricoprire temporaneamente la responsabilità dell'Area oggetto del presente provvedimento;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese dall'ing. Aniballi, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39 del 2013;

RITENUTO pertanto, di poter conferire all'ing. Ludovico Aniballi l'incarico dirigenziale *ad interim* dell'Area Vigilanza e monitoraggio;

DETERMINA

ART. 1

(Oggetto)

1. All'ing. Ludovico Aniballi, dirigente informatico di seconda fascia nei ruoli dell'AgID, di seguito denominato "dirigente", è conferito l'incarico *ad interim* di direzione dell'Area di livello dirigenziale non generale denominata "Vigilanza e monitoraggio", nell'ambito della Direzione Governance e Vigilanza.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente nello svolgimento delle funzioni persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Area Vigilanza e monitoraggio. Ha competenze in materia di vigilanza sui prestatori di servizi (fiduciari, di gestione di posta elettronica certificata, di identità digitale e di conservazione), sull'accessibilità dei servizi al pubblico erogati dai privati nei casi stabiliti dalla norma, sul rispetto delle linee guida e degli obiettivi del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione" (Piano triennale) e sulla verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della Pubblica amministrazione e procede all'accertamento delle relative violazioni.

2. Il dirigente persegue gli obiettivi di trasparenza di cui all'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 33 del 2013, citato, connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-quater, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle performance adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 2009, di cui in premessa.

4. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'art. 17 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico *ad interim*, sempre revocabile, decorre dal 16 maggio 2023 e avrà la durata di sei mesi e comunque sino alla data di conferimento della titolarità dell'Area.

ART. 4

(Trattamento economico accessorio)

1. Il trattamento economico accessorio integrativo da corrispondersi al dirigente in relazione all'incarico *ad interim* in oggetto è definito dal contratto individuale accessivo da stipularsi tra il medesimo e il Direttore dell'Agenzia per l'Italia Digitale nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

ART. 5

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali.

La presente determinazione di conferimento dell'incarico sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Mario Nobile